

Entro fine primavera il bando per il project del nuovo ospedale

Sull'ospedale unico Pesaro-Fano, l'assessore regionale Mezzolani dà maggiore concretezza. Delineato il percorso fra Regione e imprese private che parteciperanno al project financing. "Entro fine primavera uscirà un bando diretto al Project. Su questo sta lavorando la Regione con l'assessorato alla Sanità". Un nuovo annuncio di Mezzolani che questa volta però dovrà saper giocare il tutto per tutto se vorrà dare alla sanità provinciale pesarese lo stru-

mento che manca necessario a far esprimere al meglio tutte le potenzialità. "All'interno del bando rivolto ai privati mettiamo a disposizione parte del patrimonio dell'Area vasta I esclusi gli attuali ospedali del San Salvatore e Santa Croce. Ad oggi il progetto finanziario più vantaggioso ci è parso quello della multinazionale Impregilo. Nel bando fra il patrimonio che verrà inserito non è esclusa l'area San Benedetto, l'ospedale di Fano e l'ostello".

Il meccanismo - ha chiarito Mezzolani - sarà quello di permutare parte dei beni del patrimonio dell'Area vasta ai privati che subito ne trarranno il vantaggio economico necessario a far partire la prima parte dell'opera. "Metteremo in permuta - precisa - quel patrimonio già valorizzato ed immediatamente disponibile, beni o anche terreni subito edificabili".

Ipotizzando un costo solo per la realizzazione delle mura del nuovo ospedale fra i 145 e

150 milioni di euro, l'obiettivo della Regione sarà quello di mettere a disposizione in permuta tramite bando, un patrimonio da cui ricavare fra i 36 e 50 milioni. Poi, si procederà ad appalti e contratti di servizi. "Se poi arriveranno fondi ministeriali ne beneficeremo - chiude l'assessore - ma intanto riusciamo così a far partire l'opera. Se di qui a qualche anno vendessimo dei beni, le risorse ricavate andrebbero da subito ad abbassare il canone del Project".

Ricci e i reparti che lavoreranno in collaborazione

Aldo Ricci in conferenza stampa non ha mai fatto cenno all'ultimatum che una settimana fa il sindaco di Pesaro, Ceriscioli, aveva indirizzato proprio a Mezzolani. Ricci non si intromette nei rapporti fra Mezzolani e Ceriscioli. Il direttore

generale pur avendo confidato a Ceriscioli la sua preoccupazione sul ritardo delle risorse attese da Marche Nord, ritiene le novità sul progetto dell'azienda la migliore risposta alle preoccupazioni dei sindaci di Pesaro e Fano. Aldo Ricci entra nel merito dei progetti

di potenziamento. Si lavorerà per dipartimenti funzionali di concerto con tutta l'Area vasta, questa l'intenzione della direzione ospedaliera. Ben presto verrà istituito un dipartimento di Radiologia all'interno dei percorsi già delineati. "Medicina

Nucleare, Radioterapia, Anatomia Patologica, Pneumologia e Radiologia - anticipa Ricci - lavoreranno insieme, la stessa equipe darà le proprie prestazioni a Pesaro, Fano e Urbino organizzando pool di professionisti".